

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della Provincia di Modena

Delibera del Consiglio dei Ministri
del 31 gennaio 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 175 del 9 luglio 2014

Determinazione n. 750 del 19 settembre 2014
del Direttore dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Bologna, maggio 2018

Il Direttore dell'Agazia regionale per la
sicurezza territoriale e la protezione civile

Maurizio Mainetti

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

ELABORAZIONE DEL PIANO A CURA DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDIO DI COMPETENZA

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	10
2.1	Disposizioni generali	10
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	10
2.3	Prezzari regionali	10
2.4	Spese generali e tecniche	10
2.5	Perizie di variante	12
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento.....	12
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	13
2.8	Monitoraggio degli interventi	13
3	Interventi finanziati.....	14
3.1	Enti Locali - Interventi.....	14
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	14
3.1.2	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento.....	15
3.1.3	Interventi in amministrazione diretta.....	15
3.1.4	Modalità di erogazione dei finanziamenti	15
3.1.5	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	16
3.1.6	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione.....	17
3.1.7	Procedure di controllo.....	17
3.2	Enti Locali – Acquisizioni di beni e servizi	18
3.2.1	Modalità di impegno	19
3.2.2	Modalità di rendicontazione ed erogazione per le acquisizioni di beni e servizi	19
3.3	Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica	20
3.3.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	21
3.3.2	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento.....	21
3.3.3	Interventi in amministrazione diretta.....	22
3.3.4	Modalità di rendicontazione	22
3.3.5	Modalità di erogazione.....	23
3.4	Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	23
3.4.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti.....	24
4	Quadro economico riepilogativo	25

1 Premessa

Nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 il bacino idrografico del fiume Secchia è stato interessato da un evento di precipitazione di notevole entità. Nella fascia montana del bacino sono state registrate le maggiori altezze di precipitazione, anche in relazione a flussi di aria umida provenienti da sud. Le fasce pedemontane e di pianura sono state interessate invece da fenomeni di precipitazione convettivi, caratterizzati da totali di precipitazione inferiori ma con intensità relativamente elevate; durante l'evento del 19 gennaio 2014, in particolare, l'altezza di precipitazione cumulativa media areale è stata circa pari a 125 mm.

La mattina del 19 gennaio 2014 è avvenuto il collasso di una porzione dell'argine destro del fiume Secchia, in località San Matteo, frazione del Comune di Modena, in prossimità del civico 911. In questo tratto la sommità degli argini è situata ad una quota media di 7-8 m sopra il piano campagna e il corso del fiume Secchia corre parallelo alla Strada Nazionale Canaletto Nord. La breccia, inizialmente di estensione limitata, a seguito delle pressioni esercitate dall'acqua del fiume in piena, ha raggiunto un'estensione di circa 80 metri.

Dalla breccia arginale sono fuoriusciti diversi milioni di metri cubi di acqua, limo e detriti che hanno immediatamente invaso le campagne circostanti, per poi raggiungere, durante la giornata del 19 gennaio e nei giorni seguenti, i territori dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Prospero e le frazioni di Albareto, La Rocca, Navicello e San Matteo del Comune di Modena.



Regione Emilia-Romagna

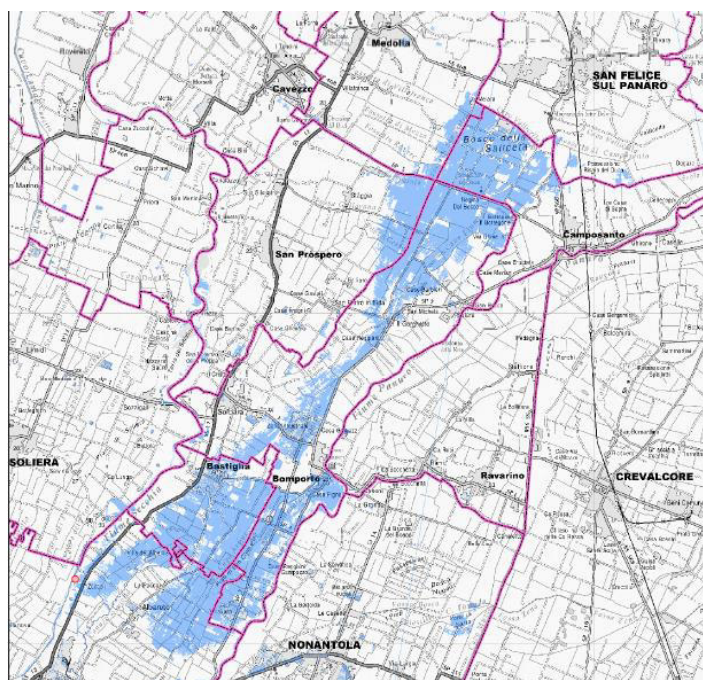
Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Tale evento ha determinato danneggiamenti alle opere di difesa idraulica situate nei bacini dei fiumi Secchia e Panaro, anche quest'ultimo interessato, peraltro, da un evento di piena considerevole nei medesimi giorni.

L'allagamento di interi centri abitati e l'interruzione di collegamenti viari e della rete dei servizi essenziali hanno portato all'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e determinato danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive ed agricole.



I primi interventi urgenti realizzati hanno riguardato l'immediata chiusura della breccia arginale, estesa per una lunghezza di circa 80 metri. Le operazioni sono iniziate già il 19 gennaio e l'intervento è stato completato il 27 gennaio 2014.

Contestualmente sono state gestite le attività di evacuazione dei centri abitati allagati e le attività di assistenza alla popolazione presso centri di accoglienza o strutture ricettive convenzionate.

Altri interventi sono stati eseguiti per ripristinare le condizioni di pubblica incolumità sulle strade e il corretto funzionamento delle reti elettriche e gas, attuati dagli enti gestori di servizi essenziali, i quali hanno altresì provveduto a smaltire i fanghi e i rifiuti generati.

Nei giorni seguenti, il propagarsi delle acque esondate nella pianura modenese, ha comportato, inoltre, la necessità di una numerosi interventi tumultuari per ripristinare le condizioni di officiosità idraulica sull'intero reticolo idraulico e favorire la fuoriuscita delle acque dal bacino: a quest'ultima casistica appartengono gli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica per ripristinare i canali consortili di propria competenza che hanno contribuito al deflusso delle acque e al loro convogliamento nel fiume Panaro.



Sono stati infine ripristinate le strutture di pubblico interesse danneggiate dall'alluvione.

Per fronteggiare l'emergenza, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2014, (G.U. n. 34 del 11 febbraio 2014) è stato dichiarato per centottanta giorni, ovvero fino al 30 luglio 2014, nel territorio della provincia di Modena, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014.

Tale deliberazione ha disposto che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provveda a valere sul Fondo per le emergenze nazionali nel limite massimo di euro 11 milioni.

Con D.L. 12 maggio 2014, n. 74 convertito con modificazioni dalla L. 26 giugno 2014, n. 93, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola. Quest'ultimo, in attuazione dell'art. 1 del citato D.L. 12 maggio 2014 n. 74, individua il soggetto cui compete la ricognizione degli interventi e la conseguente liquidazione degli oneri ad essi relativi.

Il 9 luglio 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza 175, la quale contiene le disposizioni relative a: predisposizione del piano e relativa copertura finanziaria, istituzione di apposita contabilità speciale, eventuali deroghe rispetto a disposizioni normative vigenti e copertura degli oneri per le prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle pubbliche amministrazioni. Tale Ordinanza è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°164 del 17/7/2014.

Con ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 24 luglio 2014, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è stato individuato quale responsabile delle suddette attività di ricognizione e liquidazione degli interventi. Quest'ultimo, con Determinazione n. 750 del 19/09/2014 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti, per complessivi € 11.000.000,00, nonché le disposizioni relative alla rendicontazione e liquidazione delle spese per gli stessi.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 175/2014, in data 7 novembre 2014 è stata aperta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna -, la contabilità speciale n. 5828 intestata al "Direttore Agenzia protezione civile Emilia-Romagna OCDPC 175/2014".

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 (G.U. 182 del 7 agosto 2014), lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 26 gennaio 2015.

A seguito della cessazione dello stato di emergenza, l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 236 del 22 aprile 2015 - adottata in applicazione dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater della L. n.225/1992 – (G.U. N° 101 del 04 maggio 2015) ha individuato la Regione Emilia Romagna quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatasi a seguito degli eventi in parola e il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nel Piano delle attività già approvato formalmente.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Per tali finalità il Direttore dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvede, fino al completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5828, allo stesso intestata per 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza n. 236/2015 e pertanto fino al 03 maggio 2016.

Di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e acquisita l'intesa dalla Regione Emilia Romagna, il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza n. 363 del 21/07/2016, pubblicata sulla G.U. n. 176 del 29/07/2016, con la quale concede la proroga dell'apertura della contabilità speciale fino al 3 maggio 2017.

Entro la data di scadenza della contabilità speciale del 3 maggio u.s. sono state pertanto completate tutte le operazioni di rendicontazione degli interventi da parte degli enti attuatori di competenza. Ad oggi risultano altresì concluse le operazioni di liquidazione delle spese sostenute e rendicontate dagli stessi.

Nel seguente prospetto analitico viene fornito un quadro dettagliato della contabilità speciale n. 5828 relativamente agli interventi contenuti nel prospetto analitico ed approvati in Allegato 1 alla Determinazione n. 750 del 19/09/2014, con particolare riferimento alle economie maturate:

Tipologia intervento	Somme programmate	Somme liquidate	Somme ancora presenti in contabilità speciale	Di cui: economie maturate
Interventi urgenti (codd. da 11035 a 11082)	€ 7.288.569,93	€ 6.279.261,36	€ 1.009.308,57	€ 1.009.308,57
Spese sostenute dal volontariato di protezione Civile (cod. 11071)	€ 200.000,00	€ 137.785,37	€ 62.214,63	€ 62.214,63
Oneri di ripristino dei materiali e mezzi di Protezione Civile (cod. 11072)	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Oneri per l'impiego nell'emergenza delle strutture operative statali e per prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle pubbliche amministrazioni (codd. da 11073 a 11076)	€ 3.061.430,07	€ 1.661.732,35	€ 1.399.697,72	€ 1.399.697,72
Somme restituite (Comune di Bastiglia e Comune di Bomporto)		-€ 293.154,39	€ 293.154,39	€ 293.154,39
TOTALE	€ 11.000.000,00	€ 7.785.624,69	€ 3.214.375,31	€ 3.214.375,31

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Le risorse programmate ammontano a **€ 11.000.000,00**, di queste:

- **€ 7.785.624,69** corrispondono alle somme liquidate
- **€ 3.214.375,31** sono le somme presenti in contabilità speciale.

Le somme ancora presenti in contabilità speciale sono tutte relative alle economie maturate.

Il presente piano risponde alle finalità di superare alcune condizioni di criticità generate dall'evento alluvionale non completamente risolte dai primi interventi urgenti a completamento e integrazione degli interventi già ad oggi realizzati.

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nel capitolo 3 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento. Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga

procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità, spese per la pratica sismica;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi

ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

E' onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non siano coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato e/o da polizza assicurativa. Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento

sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento. Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche o comunque di beni immobili danneggiati è consentito, in presenza di più beni pubblici assicurati e danneggiati, l'impiego dell'indennizzo assicurativo per gli interventi sui beni danneggiati ma non oggetto di finanziamento.

Per quanto concerne la dichiarazione attestante che le spese documentate non sono coperte da polizze assicurative e/o da altre fonti di finanziamento pubblico e privato si rimanda agli specifici paragrafi di seguito elencati:

- Enti locali - Interventi – paragrafo 3.1.2
- Enti locali – Acquisizioni di beni e servizi – paragrafo 3.2.2, capoverso e)
- Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica – paragrafo 3.3.2.

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell'Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata semestralmente alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

3 Interventi finanziati

3.1 Enti Locali - Interventi

Nella tabella sono inseriti interventi urgenti da realizzarsi a cura dei **Comuni**. Si tratta di interventi finalizzati al superamento delle condizioni di criticità generatesi in seguito agli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena.

Num. progr.	cod. int.	Comune	Località / Bacino	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo complessivo € (IVA incl.)
1	13071	Bastiglia	Bastiglia	Comune di Bastiglia	Interventi di ripristino dell'area in Piazza della Repubblica impiegata come area di ammassamento in emergenza	€ 30.312,66
2	13072	Bastiglia	Cavo Levata	Comune di Bastiglia	Intervento di riprofilatura ed adeguamento delle sponde del Cavo Levata e del cavo Torricella	€ 660.000,00
3	13073	San Felice s/P	San Felice s/P	Comune di San Felice s/P	Ripristino e messa in sicurezza di cedimenti e avvallamenti del piano carrabile della strada comunale Via Lavacchi	€ 150.000,00
Totale						€ 840.312,66

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenda, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 01 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato al *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia provvede all'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella.

3.1.2 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano *indicazioni operative*. È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.1.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

3.1.4 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine della procedura sopracitata verrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi, dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati, al *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede *il Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia.

3.1.5 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei **Comuni** ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà liquidata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensione e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.7 Procedure di controllo

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L’Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l’applicazione web “Tempo reale”. La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell’Agenzia.

L’Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le autocertificazioni nell’applicazione web “Tempo reale” dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell’Agenzia, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.5 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*. Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore.

3.2 Enti Locali – Acquisizioni di beni e servizi

Nella tabella sono inserite le acquisizioni di beni e servizi da realizzarsi a cura dei **Comuni**, finalizzate al superamento delle condizioni di criticità generatesi in seguito agli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena.

Num. progr.	cod. int.	Comune	Località / Bacino	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo complessivo € (IVA incl.)
4	13074	Bastiglia	Bastiglia	Comune di Bastiglia	Servizi di pulizia straordinaria post-emergenza effettuati presso la sede municipale, la scuola primaria e la biblioteca comunale	€ 3.022,65
5	13075	Bastiglia	Bastiglia	Comune di Bastiglia	Completamento del ripristino degli spazi e degli allestimenti del Museo della Civiltà Contadina	€ 101.040,00

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Num. progr.	cod. int.	Comune	Località / Bacino	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo complessivo € (IVA incl.)
					danneggiati dall'evento alluvionale	
Totale						€ 104.062,65

3.2.1 Modalità di impegno

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore compili per ogni intervento il **Modello 01** allegato al presente piano, che deve essere firmato digitalmente e inviato al *Servizio Bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella provvede il *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia.

3.2.2 Modalità di rendicontazione ed erogazione per le acquisizioni di beni e servizi

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione **deve trasmettere**, tramite PEC, al Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, nonché alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;

- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) gli estremi di eventuali atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità** all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia.

3.3 Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica

Nel presente paragrafo è indicato l'intervento che prevede come ente attuatore il Consorzio di Bonifica Burana e che riguarda il completamento del ripristino di argini, di opere di difesa idraulica e delle infrastrutture idrauliche danneggiati dall'evento alluvionale del 17-19 gennaio 2014 in provincia di Modena, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti e di rendicontazione.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Num. progr.	cod. int.	Comune	Località / Bacino	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo complessivo € (IVA incl.)
6	13076	San Felice s/P, Camposanto	Cavo Dogaro	Consorzio della Bonifica Burana	Completamento degli interventi di risezionamento e consolidamento del Cavo Dogaro nel tratto compreso tra l'impianto consortile e l'abitato	€ 2.000.000,00
Totale						€ 2.000.000,00

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere preventivamente richiesti.

3.3.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 02 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, provvede all'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella.

3.3.2 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano *indicazioni operative*. È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma

spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.3.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

3.3.4 Modalità di rendicontazione

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica provvede il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica.

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- Progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e eventuale successiva perizia di variante;
- comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i.
- verbale di consegna lavori (nel caso di richiesta di acconto);
- fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- stato di avanzamento lavori;
- certificato di pagamento;
- certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- contratto/atto aggiuntivo o di sottomissione;
- estremi del conto corrente bancario;
- rendicontazione degli oneri sostenuti nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- dichiarazione polizza assicurativa mediante la compilazione degli allegati 1, 2 o 3 tramite l'applicativo Tempo reale.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

3.3.5 Modalità di erogazione

Il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica deve contenere, fra l'altro:

- l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, nel precedente punto 3.3.4 secondo i casi;
- la dichiarazione, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;
- i riferimenti del conto corrente dedicato.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento Il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione *al Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo dell'Agenzia* cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

3.4 Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo è indicato l'intervento che ha come ente attuatore l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 175 del 9 luglio 2014

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 236 del 22 aprile 2015 e succ.

Num. progr.	cod. int.	Comune	Località - Bacino	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo complessivo € (IVA incl.)
7	13077	Modena	Torrente Tiepido, Grizzaga, Gherbella	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Interventi di messa in sicurezza del torrente Grizzaga, Gherbella e Tiepido a monte della confluenza nel fiume Panaro a difesa della città di Modena	€ 270.000,00
Totale						€ 270.000,00

3.4.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

Il *Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza* dell'Agenda provvede alla realizzazione degli interventi e il Responsabile di tale Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso. Il Servizio predetto trasmette gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al *Servizio Bilancio* dell'Agenda ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia dell'emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare l'intestazione ed il codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA
Codice fiscale 91278030373
Uff. fatturazione elettronica (UFE) EYMGY4

Gli atti di liquidazione corredati della documentazione necessaria ai fini del pagamento devono pervenire al *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenda al seguente indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura.

4 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate realizzate a valere sulle complessive risorse già liquidate per gli interventi realizzati a valere sulle risorse di cui all'OCDPC 175/2014: **€ 3.214.375,31**.

QUADRO DELLA SPESA

Interventi a valere sulle economie accertate (OCDPC 175/2014)	Importo in €
Enti locali – Interventi (par. 3.1)	840.312,66
Enti locali – Acquisizioni di beni e servizi (par. 3.2)	104.062,65
Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica (par. 3.3)	2.000.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par. 3.4)	270.000,00
TOTALE €	€ 3.214.375,31

Indicazioni operative in ordine alla copertura assicurativa dei danni oggetto di finanziamento

Si forniscono, di seguito, le necessarie disposizioni attuative relative alle disposizioni procedurali riportate nel paragrafo 2.6 **Assicurazioni e altre fonti di finanziamento** del *Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della Provincia di Modena* di cui alle OCDPC 175/2014, 236/2015 e succ. approvato con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna.

Gli enti attuatori degli interventi sono tenuti a dichiarare se i beni danneggiati fossero coperti, alla data degli eventi, da polizza assicurativa.

I successivi allegati 1, 2 e 3 devono essere compilati tramite l'applicativo Tempo reale. Al termine della procedura di compilazione il sistema produrrà un documento che dovrà essere firmato digitalmente da Responsabile del procedimento e trasmesso attraverso il protocollo informatico interoperabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo dell'Agenzia-STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

o, nel caso degli interventi dei Consorzi di Bonifica (unitamente ai documenti richiesti per la rendicontazione paragrafo 3.3.4 del piano)

- A Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it
- In *assenza di polizza assicurativa*, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore deve essere resa tramite il modulo di cui all'**allegato 1**.
- In *presenza di polizza assicurativa*:
- qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento non sia stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa tramite il modulo in **allegato 2**. Con l'allegato 2 l'ente attuatore, oltre a comunicare gli estremi della polizza, si impegna a trasmettere entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio di cui all'allegato 3, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, allorché sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;
 - qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento sia stato già corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa con il modulo in **allegato 3**.

La restituzione della somma dovuta o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato sarà per l'intero importo finanziato o per l'eventuale differenza tra questo e l'importo dell'indennizzo assicurativo.

Si evidenzia che, nel caso in cui la Compagnia di assicurazioni quantifichi l'indennizzo assicurativo per più immobili/beni assicurati e danneggiati cumulativamente e non pro quota, l'ente attuatore dovrà determinare la quota riferita a ciascun immobile/bene.

Si farà sempre luogo al recupero di somme nel caso di interventi di acquisizione di bene e servizi.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche e comunque di beni immobili di proprietà pubblica danneggiati, non si farà luogo al recupero di somme nei soli casi in cui l'ente attuatore dichiara, tramite il modulo in allegato 3, e dimostri altresì, documentandone la veridicità in sede di controllo a campione, che:

- l'indennizzo assicurativo percepito, pro quota o cumulativo, per gli immobili/beni danneggiati è stato o verrà utilizzato per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi dai danni oggetto del finanziamento, ovvero che l'indennizzo assicurativo percepito è stato o verrà utilizzato per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o in quanto necessaria una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente alla copertura integrale del costo dell'intervento e l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato, salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- essendo stato disposto in maniera espressa, per l'insufficienza delle risorse, un finanziamento parziale del costo dell'intervento, l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento.

Le dichiarazioni di cui al modulo in allegato 3 rese dagli enti attuatori e la documentazione che ne è alla base sono soggette a controllo a campione nella misura di almeno il 10%.

La complementarietà delle diverse fonti di finanziamento (Piano e indennizzo assicurativo) è ammissibile, secondo le modalità qui previste, a condizione che tali fonti di finanziamento coprano interventi necessari a far fronte alle conseguenze dirette degli eventi in oggetto.

Si puntualizza, altresì, che nei propri atti amministrativi gli enti attuatori devono evidenziare in maniera analitica le diverse fonti di finanziamento. Al riguardo, si specifica che, se l'indennizzo assicurativo è utilizzato per interventi su immobili/beni danneggiati ed assicurati non finanziati, tale fonte deve essere indicata anche negli atti amministrativi relativi a questi ultimi interventi.

Nel caso in cui la proprietà del bene sui cui sono eseguiti gli interventi faccia capo a un soggetto diverso dal soggetto attuatore, quest'ultimo deve acquisire la **dichiarazione dal proprietario del bene**.

Se il proprietario del bene è un soggetto privato, è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non liquidato, nella misura dell'indennizzo assicurativo.

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della Provincia di Modena di cui alle OCDPC 175/2014, 236/2015 e succ.

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

FAC SIMILE

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

**DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB
DICHIARA
responsabilità
TEMPO REALE**Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria
responsabilità

che, alla data dell'evento.....

l'immobile/il bene sito in..... Foglio..... Mappale
danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **non era oggetto di copertura assicurativa.**

Data

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della Provincia di Modena di cui alle OCDPC 175/2014, 236/2015 e succ.

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
DICHIARA
APPLICAZIONE WEB

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento.....

l'immobile/il bene sito in..... Foglio, Mappale
danneggiato a seguito degli eventi in oggetto **era oggetto di copertura assicurativa**,
come da polizza n.....del.....stipulata con la Compagnia di Assicurazione
.....

che, non essendo stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo,

SI IMPEGNA

entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio in ordine all'assicurazione di cui all'allegato 3 alla circolare, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, qualora sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della Provincia di Modena di cui alle OCDPC 175/2014, 236/2015 e succ.

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB

DICHIARA**A.** che, alla data dell'evento.....

l'immobile/il bene sito in.....Fg.,....., Map.....,
danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **era coperto da polizza assicurativa**
n.....del..... stipulata con la Compagnia di
Assicurazione.....

B. La polizza assicurativa copriva danni diversi da quelli oggetto di finanziamento:**B1** SI**B2** NO

C. L'indennizzo assicurativo è stato riconosciuto e corrisposto in data.....dalla Compagnia di assicurazioni:

C1 per l'immobile/il bene in oggetto, per l'importo di €.....

C2 cumulativamente per più immobili/beni danneggiati per un importo complessivo di €....., e la quota determinabile per l'immobile/il bene in oggetto è di €

D. E' dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato:

D1 SI (*In tal caso, completare la lettera F, indicando l'importo*)

D2 NO (*in tal caso, barrare una o più caselle di cui alla lettera E*)

E. Non è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, in quanto l'indennizzo assicurativo è stato o verrà interamente utilizzato:

E1 per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi da quelli oggetto del finanziamento

E2 per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento

E3 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o per la necessità di una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente;

E4 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, per l'insufficienza delle risorse, è stato concesso a copertura parziale

F. E' dovuta la restituzione della somma o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, per il seguente importo: *

€.....

* (*indicare, in base alla specifica situazione:*

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E o si è in presenza di intervento di acquisizione di beni e servizi;*

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità).*

G. L'intervento:**G1** è ultimato**G2** è in corso di esecuzione**H. Il finanziamento concesso:****H1** non è stato liquidato**H2** è stato liquidato per l'importo di €.....

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

Data**Firma del legale rappresentante**

Modello 01 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori

*al Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse
per lo sviluppo della Agenzia regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile*

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena (OCDPC n. 175/2014, n. 236/2015, n.363/2016) - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà' e cronoprogramma sintetico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

il sottoscritto _____ (Nome e Cognome)
in qualità di _____ (Legale Rappresentante/Dirigente Responsabile),
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della
decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 di tale D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci,
per l'intervento riportato di seguito

DATI INTERVENTO APPROVATO NEL PIANO	
SOGGETTO ATTUATORE	
PROVINCIA	
CODICE INTERVENTO	
TITOLO INTERVENTO	
IMPORTO ASSEGNATO	

Sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le **opere** (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art 23 D.Lgs n.50/2016*)/**servizi/forniture** sono stati formalmente approvati con atto amministrativo numero _____ in data _____ e comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) così suddivisa per voci di intervento (*elencare le voci del quadro economico o allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare*

gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute ed allegare tale elenco):

E RICHIEDE

la concessione ed impegno della somma di € _____ (l'importo assegnato) per l'intervento sopracitato, ai sensi dell'ex art.56, comma 3, D.lgs. n. 118/2011:

SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE*	ANNO		
	2018	2019	2020
	€	€	€

*La somma di importo uguale o inferiore ad **€ 50.000,00** e le **acquisizioni di beni e servizi** sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta in una o più soluzioni.

REFERENTE	
Nome e Cognome	
E-mail	
Telefono cellulare	
Telefono ufficio	

DATA

FIRMA DIGITALE

Modello 02 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori

Al Servizio regionale
Difesa del Suolo, della costa e bonifica

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.

Al Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse
per lo sviluppo
dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale
e la protezione civile

stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio della provincia di Modena (OCDPC n. 175/2014, n. 236/2015, n.363/2016) - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà' e cronoprogramma sintetico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto _____ (Nome e Cognome)

in qualità di _____ (Legale Rappresentante/Dirigente Responsabile),

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 di tale D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci, per l'intervento riportato di seguito

DATI INTERVENTO APPROVATO NEL PIANO	
SOGGETTO ATTUATORE	
PROVINCIA	
CODICE INTERVENTO	
TITOLO INTERVENTO	
IMPORTO ASSEGNATO	

sotto la propria responsabilità
DICHIARA

che le **opere** (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art 23 D.Lgs n. 50/2016)/**servizi/forniture** sono stati formalmente approvati con atto amministrativo numero _____ in data _____ e comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) così suddivisa per voci di intervento (elencare le voci del quadro economico o allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute ed allegare tale elenco):

E RICHIEDE

la concessione ed impegno della somma di € _____ (l'importo assegnato) per l'intervento sopracitato, ai sensi dell'ex art.56, comma 3, D.lgs. n. 118/2011:

	ANNO (*)		
	2018	2019	2020
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE	€	€	€

*La somma di importo uguale o inferiore ad € **50.000,00** e le **acquisizioni di beni e servizi** sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta in una o più soluzioni.

REFERENTE	
Nome e Cognome	
E-mail	
Telefono cellulare	
Telefono ufficio	

DATA

FIRMA DIGITALE